



**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE N. 204 del 01-08-2017**

Oggetto:
**REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO A SERVIZIO DELL'AREA S.A.E.
IN LOCALITA' SAN MICHELE, DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO.**

L'anno duemiladiciassette il giorno uno del mese di agosto, alle ore 12:30, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei signori:

PIERMATTEI ROSA	SINDACO	P
MESCHINI GIOVANNI	VICE-SINDACO	A
ANTOGNOZZI TARCISIO	ASSESSORE-CONSIGL.	P
BIANCHI SARA CLORINDA	ASSESSORE-CONSIGL.	P
BIANCONI VANNA	ASSESSORE-CONSIGL.	P
PAOLONI PAOLO	ASSESSORE-CONSIGL.	P

Assegnati n. 6. In carica n. 6. Assenti n. 1. Presenti n. 5.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Dott. SCUDERINI VENANZIO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.ra PIERMATTEI ROSA, nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta comunale alla discussione sull'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n. 235 del 31/07/2017, predisposta dal Responsabile dell'area VI Ricostruzione post sisma, che di seguito si riporta:

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI^ - RICOSTRUZIONE POST SISMA

Premesso:

- i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, del 26 e 30 ottobre 2016 e seguenti;
- i predetti ultimi eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità, impattando in modo grave sui territori e le popolazioni già colpite;
- tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato il coinvolgimento di persone, ulteriori crolli, l'interruzione dei servizi essenziali e un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative nelle zone interessate;

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e s.m.i.;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il D.L. 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile", convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 e s.m.i.;

VISTO il D.L. 15 maggio 2012, n° 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n.100 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Marche 11 dicembre 2001, n° 32 "Sistema regionale di protezione civile;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", con particolare riguardo agli artt. 17 e 163;



VISTO il D.P.C.M. del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Marche del 29 agosto 2016 n. 1012, recante "Prime misure organizzative per la gestione degli interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'evento sismico del 24.08.2016";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

VISTA l'Ordinanza n.388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016, con la quale sono stati disposti, in conseguenza di tali eventi, primi interventi di protezione civile;

VISTO in particolare l'art. 1 della predetta ordinanza, che al comma 1, indica i compiti spettanti al capo Dipartimento Protezione Civile, ai Presidenti delle Regioni, ai Prefetti ed ai Sindaci nonché alle strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile e, al comma 2, prevede che "i soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:

- a) *Degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;*
- b) *Delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;*
- c) *Degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e cose.*

VISTI inoltre, gli indirizzi emanati dal Capo Dipartimento Protezione Civile, con nota prot. N. UC/TERAG16/0044298 del 03/09/2016, con cui viene precisato che "le categorie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, purché riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività" indicate nel periodo sopra riportato, sono le seguenti:

1. *Soccorso e prima assistenza alla popolazione;*
2. *Allestimento aree/strutture temporanee di accoglienza;*
3. *Gestione aree/strutture temporanee di accoglienza;*
4. *Trasporti pubblici e privati;*
5. *Sistemazione alloggiative alternative;*
6. *Noleggio e movimentazione materiale e mezzi;*



7. *Misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza, sia in amministrazione diretta;*
8. *Contributi di autonoma sistemazione;*
9. *Gestione rifiuti in conformità alla disciplina prevista.*

VISTO l'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO gli articoli 50 comma 5 e 54 comma 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'articolo 163 del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per l'esecuzione degli interventi finalizzati alla tutela dell'incolumità delle persone e alla messa in sicurezza dei beni colpiti dal sisma del 26 e 30 ottobre 2016;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio della fase di ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

CONSIDERATO che gli eventi sismici del 24 agosto, del 26-30 ottobre 2016 hanno interessato anche il territorio comunale di San Severino Marche, dove in varie parti si sono verificati danni e crolli, nonché interruzioni di servizi sia pubblici che privati e danni e disagi diffusi alle popolazioni residenti;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Marche del 13 ottobre 2016, n. 1225, avente ad oggetto: "Art. 1, Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 393 del 13 settembre 2016. Individuazione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;



RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismico del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 risultano nuclei familiari privi di abitazione principale e che devono ottenere un alloggio temporaneo a seguito dei crolli e delle distruzioni di edifici pubblici e privati, causati dagli eventi sismici di cui trattasi;

TENUTO conto che i moduli abitativi, realizzati ai sensi dell'art. 2 della legge 24 giugno 2009, n. 77 e s.m.i., necessitano della realizzazione di opere di urbanizzazione, potenziamento dei sottoservizi presenti in zona o la loro nuova realizzazione;

PRECISATO che, pertanto, sussiste la grave e urgente necessità pubblica di realizzare il potenziamento delle sottostrutture a rete per il funzionamento delle aree da adibire all'installazione e insediamento delle "strutture abitative di emergenza" (S.A.E.) ad uso della popolazione rimasta priva di abitazione principale, sino alla ricostruzione degli edifici distrutti o dichiarati inagibili;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di metodologie e procedure ordinarie;

VISTO il D.P.C.M del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.L 245/2002, convertito, con modificazioni, dalla Legge 286/2002, rep. N° 2600 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATE:

l'Ordinanza del CDPC n° 388 in data 26/08/2016, pubblicata sulla G.U. n° 201 del 29.08.2016, avente ad oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", è stato autorizzato il Capo del Dipartimento della protezione civile ad operare, con la dovuta tempestività, impiegando i dispositivi in essa contenuti ed avvalendosi delle misure emergenziali già adottate a seguito dell'evento del 24 agosto 2016, e consentendogli, altresì, di derogare alle normative di riferimento per le occupazioni di pubblica utilità di cui al D.P. R. 8 giugno 2001, n° 327 e s.m.i. (art. 5);

l'Ordinanza del CDPC n° 394 del 19/09/2016, pubblicata sulla G.U. n° 222 del 22/09/2016, che all'art. 1, comma 1, individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle "strutture abitative di emergenza" (S.A.E.), nei rispettivi ambiti territoriali, in base all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016. A tal fine, le stesse Regioni provvedono all'esecuzione delle attività connesse e delle opere di urbanizzazione



funzionali ad esse strutture, coordinate e monitorate dallo stesso Capo del Dipartimento della Protezione Civile e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel quadro del più generale coordinamento e del modello operativo di cui agli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 388/2016;

VISTO che le suddette S.A.E. si configurano, in sintesi, quali strutture abitative in cui alloggiare, senza soluzione di continuità ed in sicurezza, quei nuclei abitativi dei residenti nelle abitazioni danneggiate dal sisma con esito d'inagibilità, per tutto il tempo necessario alla riparazione dei danni;

VISTO che non è possibile indugiare oltre, stante l'urgente necessità di programmare le attività edificatorie per la realizzazione delle sottostrutture e servizi a rete dell'area su cui installare le strutture abitative emergenziali che si ritengono di urgente interesse pubblico;

DATO ATTO che la spesa per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e della progettazione e direzione dei lavori, trovano copertura finanziaria tramite le Ordinanze OPDC 388 del 26/08/2016, OPCM 392 del 06/09/2016, OPCM 408 del 15/11/2016 e OPCM 444 del 04/04/2017;

VISTO che verranno individuati, all'interno dell'Ufficio Ricostruzione post sisma, la figura del Responsabile unico del procedimento nella persona dell'Ing. Marco Barcaioni,

Tutto ciò premesso ed evidenziato;

Visto che i lavori prevedono la realizzazione del collettore fognario a servizio dell'area S.A.E. in località San Michele;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'opera e della progettazione è garantita tramite l'Ordinanza n.388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016, con la quale sono stati disposti, in conseguenza di tali eventi, primi interventi di protezione civile, in particolare l'art. 1 della predetta ordinanza, che al comma 1, indica i compiti spettanti al capo Dipartimento Protezione Civile, ai Presidenti delle Regioni, ai Prefetti ed ai Sindaci nonché alle strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile e, al comma 2, prevede che "i soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:

- a) *Degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;*
- b) *Delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;*
- c) *Degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e cose.*

alle predette spese si farà fronte con i fondi da richiedere alla Protezione Civile mediante il sistema CohesionWorkPA, prevista in entrata al capitolo 120/01 e in uscita al capitolo 120/02, in quanto rientrano tra le spese rimborsabili ai sensi dell'Ordinanza n.388 del 28/08/2016 art. 1 comma



2, lettera B) e C) (punto 7, misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta), Circolare UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 e Circolare DIP/TERAG16/0064447 del 23/11/2016, essendo riferite con stesso nesso di causalità ai gravi danni sismici sopra indicati.

Richiamato il decreto di nomina n.1 del 09/01/2017, relativo al conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area VI^ Ricostruzione post sisma del Patrimonio e del Territorio;

Richiamate le competenze proprie di Responsabile dell'Area VI^ di cui al D.Lgs 267/2000;

Richiamato il D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50;

Si propone di deliberare quanto segue:

1. **Di approvare** la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di condividere** la necessità di realizzare il collettore fognario a servizio dell'area S.A.E. in località San Michele, opera che si colloca nell'ambito generale di programmazione delle attività edificatorie per la realizzazione delle sottostrutture e servizi a rete nelle aree in cui posizionare le Strutture Abitative di Emergenza.
3. **Di dare atto** che la copertura finanziaria dell'opera, come specificato al punto 2. che precede, e della relativa progettazione è garantita tramite l'Ordinanza n.388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016, con la quale sono stati disposti, in conseguenza di tali eventi, primi interventi di protezione civile, in particolare l'art. 1 della predetta ordinanza, che al comma 1, indica i compiti spettanti al capo Dipartimento Protezione Civile, ai Presidenti delle Regioni, ai Prefetti ed ai Sindaci nonché alle strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile e, al comma 2, prevede che "i soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:
 - a) *Degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;*
 - b) *Delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;*
 - c) *Degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e cose.*

Che alle predette spese si farà fronte con i fondi da richiedere alla Protezione Civile mediante il sistema CohesionWorkPA, prevista in entrata al capitolo 120/01 e in uscita al capitolo 120/02, in quanto rientrano tra le spese rimborsabili ai sensi dell'Ordinanza n.388 del 28/08/2016 art. 1 comma 2, lettera B) e C) (punto 7, misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta), Circolare UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 e Circolare DIP/TERAG16/0064447 del 23/11/2016, essendo riferite con stesso nesso di causalità ai gravi danni sismici sopra indicati.



4. **Di nominare** all'interno dell'Ufficio Ricostruzione post sisma il Responsabile Unico del procedimento (RUP) nella persona dell'Ing. Marco Barcaioni in qualità di responsabile dell'Area VI^ - Ricostruzione post sisma del Patrimonio e del Territorio giusto decreto n.01 del 09/01/2017.
5. **Di demandare** al Responsabile Unico del Procedimento la predisposizione di tutti gli atti conseguenti e susseguenti alla sua funzione.

Inoltre, riscontrata la sussistenza dei motivi di urgenza;

PROPONE

Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 18/08/2000, n.267.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI^ Ricostruzione post sisma
F.to (Ing. Marco Barcaioni)

Ritenuto che la stessa risponde ai fini di questa Amministrazione Comunale, che intende adottarla nel suo contenuto;

Visto l'art. 4, 16° comma del D.L. 5/10/1993 n.338, convertito nella Legge 4/12/1993 n.493, così come modificato dall'art. 2, comma n.60 della Legge 23/12/1996 n.662, il quale stabilisce che la deliberazione da adottare ha i medesimi effetti della concessione edilizia;

Atteso che dal presente atto non risultano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e quindi non necessita del parere di regolarità contabile;

Visto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, è stato espresso il seguente parere:

- Parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **Di approvare** la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di condividere** la necessità di realizzare il collettore fognario a servizio dell'area S.A.E. in località San Michele, opera che si colloca nell'ambito generale di programmazione delle attività



edificatorie per la realizzazione delle sottostrutture e servizi a rete nelle aree in cui posizionare le Strutture Abitative di Emergenza.

3. **Di dare atto** che la copertura finanziaria dell'opera, come specificato al punto 2. che precede, e della relativa progettazione è garantita tramite l'Ordinanza n.388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016, con la quale sono stati disposti, in conseguenza di tali eventi, primi interventi di protezione civile, in particolare l'art. 1 della predetta ordinanza, che al comma 1, indica i compiti spettanti al capo Dipartimento Protezione Civile, ai Presidenti delle Regioni, ai Prefetti ed ai Sindaci nonché alle strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile e, al comma 2, prevede che "i soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:
- a) *Degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;*
 - b) *Delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;*
 - c) *Degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e cose.*

Che alle predette spese si farà fronte con i fondi da richiedere alla Protezione Civile mediante il sistema CohesionWorkPA, prevista in entrata al capitolo 120/01 e in uscita al capitolo 120/02, in quanto rientrano tra le spese rimborsabili ai sensi dell'Ordinanza n.388 del 28/08/2016 art. 1 comma 2, lettera B) e C) (punto 7, misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta), Circolare UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 e Circolare DIP/TERAG16/0064447 del 23/11/2016, essendo riferite con stesso nesso di causalità ai gravi danni sismici sopra indicati.

4. **Di nominare** all'interno dell'Ufficio Ricostruzione post sisma il Progettista e il Direttore dei lavori entrambi nella persona dell'Ing. Marco Barcaioni.

5. **Di demandare** al Responsabile Unico del Procedimento la predisposizione di tutti gli atti conseguenti e susseguenti alla sua funzione.

Inoltre la Giunta Comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi di urgenza;
Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.



Pareri sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Parere di REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
F.to Barcaioni Marco

Parere di REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere

Il Responsabile del Servizio
F.to

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to **PIERMATTEI ROSA**

Il Segretario Generale
F.to **SCUDERINI VENANZIO**

Prot. N. 24937

li 10-08-17

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, con contemporanea comunicazione, in elenco, ai Capigruppo Consiliari.

Il Funzionario
F.to TAPANELLI PIETRO

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario
TAPANELLI PIETRO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 10-08-17 al 24-08-17 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, _____

Il Funzionario
F.to

La presente deliberazione, non sottoposta a controllo, è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione per 10 giorni ai sensi dell'art. 134 -comma 3- del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Li, _____

Il Funzionario
F.to